

Allarme Sanità



Lettera alla Garavaglia dell'immunologo Ferdinando Aiuti «Ricontrata la presenza del virus in due lotti di emoderivati» Bloccata la disposizione, denunciata dalla Cgil, che consentiva ai prodotti di circolare in Italia senza alcun controllo

Sangue infetto a rischio di epatite C

Allarme al ministero, ritirata la circolare di Poggiolini

«Ritirate tutti gli emoderivati non controllati». L'ordine viene dalla ministra della Sanità, Ieri Garavaglia ha sospeso la circolare Poggiolini che autorizzava la circolazione in Italia di emoderivati non sottoposti a test dell'epatite C.

MONICA RICCI-SARGENTINI

ROMA. Sangue infetto con il virus dell'epatite C. È l'allarme rosso. Gli emoderivati non testati per il virus Hcv (epatite C) saranno ritirati dal commercio.

Due giorni fa il consiglio superiore di Sanità aveva assicurato: «Non ci sono pericoli né per il sangue né per gli emoderivati». Invece il professor Ferdinando Aiuti ha denunciato in una lettera inviata alla Garavaglia, la presenza del virus dell'epatite C in due lotti di emoderivati che erano stati forniti dalla ditta Scavo al Policlinico.



La Scavo conferma: «le immunoglobuline sono più che sicure»

ROMA. La Scavo, società del Gruppo Marcucci, produttrice di emoderivati chiamata in causa dall'immunologo Ferdinando Aiuti per alcuni lotti risultati positivi ai test per gli anticorpi per il virus Epatite C.

Il professor Ferdinando Aiuti e, in alto, Duilio Poggiolini

in commercio. A questo proposito, Angelo Magrini, presidente dell'associazione, è stato ascoltato, ieri sera, dal Nas di Torino.

L'allarme-epatite si aggiunge a quello dell'Aids. Dalla Germania, infatti, alcuni lotti di plasma infetto avrebbero raggiunto l'Italia.

ha consegnato nelle mani della ministra il dossier sui farmaci sotto inchiesta dopo aver ricevuto l'autorizzazione dalla procura della Repubblica di Napoli.

Sangue infetto, l'emergenza tocca tutte le capitali europee. Polemiche sull'«ondata di panico» Il dipartimento Usa chiede ai militari che erano in Germania di fare il test anti Aids

E si allerta anche il Pentagono

Anche il Pentagono è in allarme per il sangue infetto della Ub-plasma di Coblenza. Ieri il dipartimento di difesa Usa ha chiesto alle truppe americane in Germania di sottoporsi al test Aids.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Lo scandalo del sangue infetto in Germania sta provocando un vero terremoto in Europa ed ora lambisce anche il Pentagono Usa.

rischio si metta in contatto con il suo ospedale per fare il test anti-Hiv, ha sollecitato il portavoce Michael Donibuddy. Anche se ha poi tentato di smorzare i toni sottolineando che gli ospedali militari Usa in Germania hanno la loro banca sangue privata dove si eseguono regolari controlli antiAids.

stata la riduzione delle truppe americane in Germania, le autorità militari statunitensi si sono convenzionate con presidi sanitari locali per le cure necessarie al personale militare. E tanto basta a ingenerare l'allarme.

scatenato un'ondata di isteria nazionale, è stata l'accusa del presidente dell'Ordine dei medici, Ellis Huber, che anche sulla rivista scientifica «Medici di Berlino» aveva definito un «allarme sbagliato» quell'appello generalizzato al test fatto da Horst Seehofer, responsabile della Sanità.

la scomparsa in Austria di 500 litri di plasma provenienti dalla Romania. La scomparsa - denunciata dal quotidiano «Süddeutsche Zeitung» che cita il procuratore di Coblenza, Norbert Wiese, incaricato delle indagini sul sangue infetto - sarebbe avvenuta nei laboratori di una società viennese legata alla tedesca Ub Plasma.

CHE TEMPO FA. Map of Italy with weather icons and a legend for weather conditions: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: entro il corso della prossima settimana il tempo dovrebbe avviarsi verso una fase di lento ma graduale miglioramento. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 3 16, Londra 11 16, Atene 16 20, Madrid 6 12, Berlino 1 4, Mosca 1 1, Bruxelles 4 18, Nizza 14 20, Copenaghen 5 6, Parigi 4 19, Ginevra 7 13, Stoccolma 3 5, Helsinki 0 2, Varsavia 1 2, Lisbona 13 17, Vienna 7 8.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 9 16, L'Aquila 10 14, Verona 12 16, Roma Urbe 14 20, Trieste 14 17, Roma Flumic. 18 24, Venezia 14 15, Campobasso 11 13, Milano 12 13, Bari 17 22, Torino 10 12, Napoli 15 21, Cuneo 5 11, Potenza 13 17, Genova 14 16, S. M. Leuca 17 20, Bologna 12 14, Reggio C. 16 28, Firenze 13 18, Messina 19 25, Pisa 14 19, Palermo 17 23, Ancona 14 17, Catania 18 25, Perugia 12 18, Alghero 13 21, Pescara 8 16, Cagliari 13 20.

ItaliaRadio Programma. 6.30 Buongiorno Italia, 7.10 Rassegna stampa, 8.15 Dentro i fatti. Con Ugo Pecchioli e Luigi Ramponi, 8.30 Ultimora. Con L. Azzolini, S. Cofferati, F. Muzzi, 9.10 Voltapagina. Cinque minuti con Gino e Michele. Pagine di Terza, 9.30 La notizia. Con Vittorio Gassman e Dino Risi, 10.10 Filo diretto. In studio Gavino Angius e Aldo Fumagalli, 11.10 Parole e musica. In studio Kaballa, 11.20 Cronache Italiane. Verso le elezioni, 12.30 Otto ore. Settimanale di informazione sindacale, 13.05 Radiobox. I vostri messaggi a Italia Radio, 13.30 Saranno radiosi. La musica degli esordienti, 14.20 Week end sport, 15.30 Diario di bordo. «Napoli» con A. Ghirelli, 16.10 Lavoro salariato e capitale. Con R. Rossanda, A. Accornero, M. Tronti, G. Lerner, P. Barcellona, 17.10 Libri: «Ragazzi di Palermo». In studio Rosellina Salemi, 17.30 Salve, torno mercoledì! Con Antonio Lubrano, 18.15 Sabato rock, 19.10 Backline. L'altra musica a Italia Radio.

IUnità Tariffe di abbonamento. Italia: 7 numeri L. 350.000, 6 numeri L. 315.000, Annuo L. 180.000, Semestrale L. 160.000. Estero: 7 numeri L. 720.000, 6 numeri L. 625.000, Annuo L. 365.000, Semestrale L. 318.000. Tariffe pubblicitarie: A mod. (mm 39 x 40) Commerciale ferialte L. 430.000, Commerciale festivo L. 550.000, Finestrella 1ª pagina ferialte L. 3.540.000, Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.830.000, Manchette di testata L. 2.200.000, Redazionali L. 750.000, Finanza-Legali-Concess-Azi-Appalti Ferialte L. 685.000 - Festiva L. 720.000, A parola: Necrologio L. 4.800, Partecip. Lutto L. 8.000, Economici L. 2.500. Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/ 57531, SP1/Roma, via Bocchio 6, tel. 06/35781. Stampa in lac-simile: Teletampa Romana, Roma - via della Magliana, 285. Nigi, Milano - via Cino da Pistoia, 10.



Iniziativa di una signora con epatite C Chieste le carte di un'indagine dell'81

Contagio da virus «Sequestrate i beni dell'ex direttore»

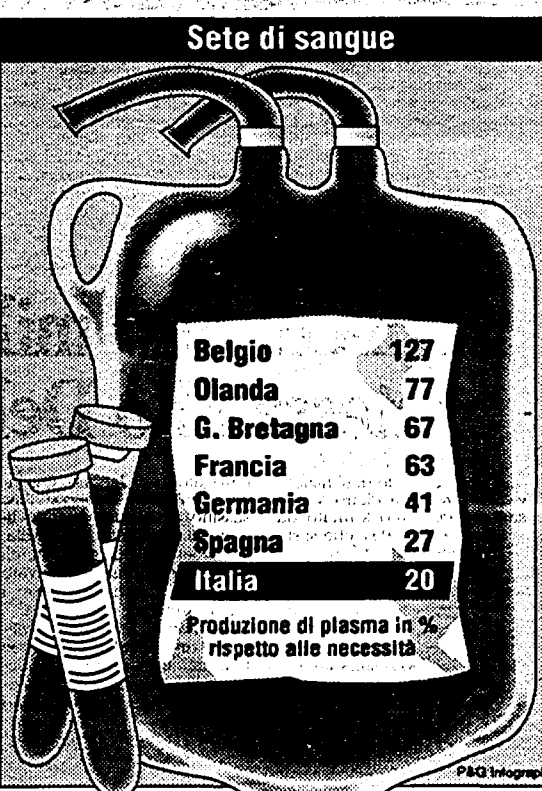
DALLA NOSTRA REDAZIONE

MARIO RICCIÒ

NAPOLI. Dopo il pauroso incidente stradale, rimase in coma nella «rianimazione» del Policlinico di Napoli dove, in seguito ad una trasfusione di sangue, venne contagiata dal virus dell'epatite C. Un destino incredibile quello di Maria Teresa Costanzo che, ieri, si è costituita «parte civile» nei procedimenti contro l'ex direttore generale del ministero della Sanità, Duilio Poggiolini.

La donna, a voce bassa, spiega come «seppe di aver contratto la malattia: «Me ne sono accorta per puro caso. Un anno e mezzo fa ho donato il sangue alla Croce rossa: in seguito alle analisi, mi hanno dato la terribile notizia».

Una conferma della vastità dell'epidemia arriva da Maria Lanciano, impiegata alla Regione Campania, madre di sei figli. Nell'aprile del 1991, la donna porta all'ospedale Paulistillo i suoi due gemelli, Francesco e Roberto, che hanno poco più di tre anni. «Penso ricorda la madre - che fosse un'indagine causata da una zuppa di fave. Però i loro volti si ingialliscono di colpo, così scappo al pronto soccorso».



Trentadue anni, impiegata di Banca, Maria Teresa Di Costanzo vive a Lamezia Terme. «È tutto vero quanto denunciato dalla Cgil - afferma la donna che, tre anni fa, subì l'incidente mentre tornava con l'auto nella sua città dopo aver sostenuto un esame alla facoltà di Giurisprudenza di Napoli - il sangue infetto c'è. In giro ci sono ancora sacche di plasma non testato, fiaschi di albumina velenosi. Io sono una delle migliaia di vittime di Poggiolini, o di tutti coloro che sapevano e hanno taciuto: ho l'epatite C».